

7 Aprile 2017

Agenti immobiliari a lezione di condominio. «Accordo con i revisori per formazione e assistenza»

Dopo il convegno sul alcune novità della riforma, la Fimaa vuole rafforzare la collaborazione gli esperti Airec. Caironi: «Così potremo offrire una visione ancor più precisa dell'immobile»



Il saluto del direttore dell'Ascom Oscar Fusini e i relatori del convegno Fimaa – Airec. Da sinistra: Caironi, Giordano, Albricci

Proseguono le iniziative di formazione e qualificazione degli agenti immobiliari Fimaa Ascom Bergamo e insieme a queste lo sviluppo delle collaborazioni con i professionisti legati al mondo della casa e degli immobili.

Sabato primo aprile ha riempito la sala conferenze della sede cittadina dell'Ascom il seminario con i Revisori condominiali dell'Airec dedicato ad alcune significative novità introdotte dalla riforma del condominio. "La liberatoria dell'amministratore ai sensi della legge 220/12 e l'anagrafe condominiale quale strumento utile per lo svolgimento dell'attività degli agenti immobiliari" il tema dell'incontro, sviluppato da **Oscar Albricci**, revisore Airec e amministratore con trentennale esperienza, **Ivan Giordano**, giurista dell'economia e dell'impresa, responsabile scientifico Airec, e da **Luca Baj**, avvocato del Foro di Bergamo, coordinati dal neopresidente provinciale Fimaa **Oscar Caironi**.



L'appuntamento ha permesso di mettere a fuoco le opportunità date dall'anagrafe condominiale e dal nuovo rendiconto condominiale, entrato in vigore il 18 giugno 2013. «Nell'anagrafe condominiale – spiega Albricci – si trovano non solo le generalità dei proprietari e degli inquilini e i dati catastali di ciascuna unità immobiliare, ma anche i dati relativi alle condizioni di sicurezza delle parti comuni, quindi i certificati di conformità degli impianti, l'antincendio e il documento di valutazione dei rischi, solo per citarne alcuni. Il rendiconto condominiale, invece, oltre a mostrare la contabilità dell'immobile riassume in una nota sintetica esplicativa anche i rapporti in corso e le questioni pendenti. Indica, ad esempio, se ci sono azioni legali o liti in corso e le delibere per lavori effettuati o da effettuare. Per l'agente immobiliare si tratta quindi di elementi preziosi per una corretta valutazione del bene e informazione dell'acquirente».

Aspetti talmente significativi che hanno portato Fimaa e Airec a prevedere uno sviluppo della collaborazione. «Per il mediatore è di grande importanza conoscere al meglio le tematiche legate al condominio – evidenzia il presidente Fimaa Oscar Caironi -. Oltre ai dati urbanistici, catastali e ipotecari, grazie a questi strumenti, può presentare all'acquirente una visione ancor più precisa della situazione reale dell'immobile, mostrando anche eventuali problemi condominiali, come insoluti o delibere in atto e future, e ottemperando al meglio alle proprie responsabilità professionali».

«Da qui nasce la volontà di rafforzare la collaborazione con Aires – anticipa Caironi – che si tradurrà in un accordo per ulteriori momenti di formazione della categoria e supporto nella richiesta e nell'analisi dei documenti».